

BEATO MARCO MARCONI, sacerdote

24 febbraio



Marco Marconi nacque nel 1480 nei dintorni di Mantova. Frequentò giovanissimo gli eremiti Girolamini e a 16 anni ne vestì l'abito nel convento di Migliarino, non lontano dalla città, dedicandosi particolarmente allo studio della Sacra Scrittura, alla preghiera e alla mortificazione. Morì il 24 febbraio 1510. Il suo corpo è venerato nel santuario della Beata Vergine Incoronata, annesso alla Cattedrale.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 15, 5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice;
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta
su luoghi meravigliosi,
magnifica è la mia eredità.

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso,
che ai piccoli e agli umili riveli i misteri del tuo regno,
concedi ai tuoi fedeli,
lieti nella memoria del beato Marco Marconi, sacerdote,
custode attento della tua Parola,
la pace perfetta nel tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Dt 6,3-9

Ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore

Dal libro del Deuteronomio

In quei giorni, Mosè parlò al popolo dicendo: «Ascolta, o Israele, e bada di mettere in pratica i precetti del Signore; perché tu sia felice e cresciate molto di numero nel paese dove scorre il latte e il miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto.

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti dò, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15

R/ *Sei tu, Signore, l'unico mio bene*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, senza di te non ho alcun bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R/**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. **R/**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R/**

CANTO AL VANGELO

Cfr Lc 22,28.30

R/ *Alleluia, Alleluia.*

Voi che avete perseverato con me nelle mie prove,
siederete alla mia mensa nel Regno dei cieli.

R/ *Alleluia.*

>>>

Io sto in mezzo a voi come colui che serve.

□ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, sorse una discussione tra i discepoli: chi di loro poteva esser considerato il più grande. Egli disse: «I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno il potere su di esse si fanno chiamare benefattori. Per voi però non sia così; ma chi è il più grande tra voi diventi come il più piccolo e chi governa come colui che serve. Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve.

Voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove; e io preparo per voi un regno, come il Padre l'ha preparato per me, perché possiate mangiare e bere alla mia mensa nel mio regno e siederete in trono a giudicare le dodici tribù di Israele.

Parola del Signore

SULLE OFFERTE

Padre misericordioso,
che nel beato Marco hai impresso l'immagine dell'uomo nuovo,
creato nella giustizia e nella santità,
concedi anche a noi di rinnovarci nello spirito
per essere degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,
Dio onnipotente ed eterno.

Nei tuoi santi, che per il regno dei cieli
hanno consacrato la vita a Cristo tuo Figlio,
noi celebriamo, o Padre,
l'iniziativa mirabile del tuo amore,
poiché tu riporti l'uomo
alla santità della sua prima origine
e gli fai pregustare i doni
che a lui prepari nel mondo rinnovato.

Per questo segno della tua bontà,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime
cantiamo l'inno della tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr Mt 19, 28. 29

«In verità vi dico:
voi che avete lasciato tutto
e mi avete seguito
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna».

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
che in questi sacramenti ci comunichi la forza del tuo Spirito,
fa' che sull'esempio del beato Marco
impariamo a cercare te sopra ogni cosa,
per portare in noi l'impronta del Cristo crocifisso e risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
R/ Amen.